

# Cittadini/e in form- AZIONE

CARTADAMARE

LA COSTRUZIONE  
DI UN AMORE

NEL NOME DI NICHOLAS

AMMIRATE!

Donne fuori dal mirino delle mafie

PROGETTI  
DRY-ART

## LETTERA AI GENITORI DI NICHOLAS GREEN

**CLASSE IF  
IC17 GANDINO**

Cari Reginal e Margaret,

Quel 29 settembre vostro figlio Nicholas venne colpito alla testa da un colpo di pistola, e nonostante tutti gli sforzi dei medici non ce la fece. Morì due giorni dopo. La morte di Nicholas fu ingiusta. Morì a soli sette anni, aveva tutta la vita davanti, e oggi forse sarebbe stato un giovane padre. Immaginiamo quanto abbiate sofferto. Perché è morto? Per colpa dei soldi, della Mafia e di uno stupido errore. Ma nonostante questa grave perdita siete riusciti ad andare avanti. Vorremmo dirvi che il coraggio e la generosità che avete mostrato decidendo di donare gli organi di vostro figlio sono incredibili, pochissimi genitori avrebbero avuto la forza di farlo. Invece di provare odio verso l'Italia, le avete fatto un grande dono, cambiando la prospettiva riguardo la donazione degli organi, per questo avete un cuore immenso: con le vostre azioni avete salvato la vita di sette persone, commuovendo il mondo. L'Italia sarà sempre in debito con voi e si ricorderà per sempre chi era Nicholas. Avete dimostrato che con una vita se ne possono salvare sette. Il vostro immenso amore si è diviso in due: una metà è andata ai beneficiari degli organi di Nicholas e l'altra metà nel cuore di tutte le persone che hanno ascoltato questa storia. Siete un esempio per tanti genitori che stanno vivendo quello che avete vissuto voi. Non smetteremo mai di dirvi che vi ammiriamo davvero tanto, siete delle persone incredibilmente altruiste. Grazie per averci fatto capire che donare gli organi è importante!



## LETTERA A LUISA IMPASTATO

**CLASSE 3D  
IC17 GANDINO**

Cara Maria Luisa,

Come stai? Lo chiediamo perché non siamo molto bravi ad esprimere i nostri sentimenti. Ti stiamo scrivendo da Villa Celestina, un bene confiscato alla mafia, il primo a Bologna. Oggi siamo qua seduti a scriverti questa lettera, mentre riflettiamo sulla vita e la giustizia, sulle cose che hai detto in classe. Ci ha colpito molto l'impegno e la passione che hai nel raccontare e tramandare la storia di Peppino. È stata molto importante la visione del film "I 100 passi", in cui è molto chiaro come lui sia andato contro suo padre e la famiglia per denunciare la grande presenza di mafia a Cinisi. Troviamo che tuo zio sia stato davvero immensamente coraggioso e corretto e pensiamo che avrebbe meritato di più, dovrebbe essere preso da tutti come esempio da seguire. La mafia è davvero complessa e soprattutto molto pericolosa. Peppino è stato ucciso ingiustamente. Se non fosse rimasto da solo si sarebbe potuto salvare. La libertà è una cosa importante che non è concessa a tutti, e stavamo proprio pensando alle vittime di mafia, tra cui Peppino, che non hanno avuto questa libertà. Cos'è la mafia? È un'associazione parastatale di criminalità organizzata che ogni anno purtroppo uccide moltissime persone. Per poter distruggere un nemico così grande serve fare un passo alla volta, e servono persone come te.

Stai bene, ti salutiamo con tanto affetto.





Comune  
di Bologna



Percorsi didattici a cura di  
Giulia Signorini, Massimiliano Martines,  
Roberto Passaro, Angela Ciervo  
Organizzazione Jennifer Zicca  
Un progetto di Dry-Art ETS  
[www.dry-art.com](http://www.dry-art.com)

**Il percorso Cittadini in FormAZIONE, rientra nell'ambito del progetto del Comune di Bologna "Scuola di legalità democratica", cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"**

